

MISSIONE 2 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 4.2 – SVILUPPO RAPIDO DI MASSA



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

La Componente 2, Misura 4 della Missione 2 si pone l'obiettivo di uno sviluppo del trasporto locale più sostenibile non solo ai fini della decarbonizzazione ma anche come leva di miglioramento complessivo della qualità della vita. Nello specifico, la Misura 4 mira ad ottenere una riduzione dell'inquinamento dell'aria ed acustico, una diminuzione delle congestioni urbane e l'integrazione di nuovi servizi attraverso:

- l'investimento in una mobilità "soft" → favorire l'intermodalità, l'utilizzo di biciclette con nuovi percorsi ciclabili urbani e turistici e con la costruzione di nuove infrastrutture per il trasporto di massa;
- lo sviluppo di un'adeguata rete infrastrutturale per la mobilità elettrica → 7.500 punti di ricarica pubblici nelle superstrade e di circa altri 13.750 punti, sempre pubblici, nei centri urbani;
- l'accelerazione della diffusione di un trasporto pubblico locale "verde" → con un programma di grande rinnovamento del parco bus verso soluzioni a basse o zero emissioni e di nuovi treni a trazione elettrica.

L'investimento 4.2¹, con un importo pari a 3,6 miliardi di euro e gestito dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, si pone l'obiettivo di ottenere uno spostamento di almeno il 10% del traffico su auto private verso il sistema di trasporto pubblico, in quanto si pone il problema di ridurre le problematiche legate al trasporto su auto tramite sviluppo di sistemi di trasporto rapido di massa che spostino la domanda di mobilità dalle auto private. Il focus dell'intervento sarà principalmente sulle aree metropolitane delle maggiori città italiane e l'obiettivo è quello di:

- realizzare nuove linee di trasporto rapido di massa ed estendere quelle esistenti per un totale di almeno 231 km. L'elenco dei progetti deve includere almeno 96 km di linee di metropolitana o tram e almeno 135 km di filovie o funivie;
- modernizzare le infrastrutture del trasporto rapido di massa, per esempio in termini di digitalizzazione. Gli interventi prevedono l'ammodernamento delle stazioni e dei binari delle metropolitane, dei sistemi di segnalamento della rete ferroviaria o tramviaria e dei depositi dei mezzi pubblici;
- acquistare materiale rotabile a emissioni zero per il trasporto rapido di massa.

I BENEFICI

¹ [Decreto ministeriale n. 448 del 16 novembre 2021](#)

- ✓ Rete di trasporto pubblico più estesa ed efficiente
- ✓ Minore impatto sull'ambiente
- ✓ Traffico meno congestionato nelle città metropolitane

ATTUAZIONE

Per questa Misura, risultano concluse le procedure di aggiudicazione di ventiquattro progetti per un totale di lavori da realizzare pari a circa 235,3 km. I restanti due progetti (per ulteriori 4,1 km complessivi), afferenti entrambi al Comune di Napoli sono nella fase conclusiva della procedura di aggiudicazione, in linea con la scadenza riportata nel CID². Il 22 dicembre 2023, il MIT ha emanato il Decreto ministeriale n. 345³ di rimodulazione del precedente Decreto ministeriale n. 448⁴ del 16 novembre 2021 (adottato previa intesa acquisita dalla Conferenza unificata il 3 novembre 2021) al fine di integrare le revisioni approvate e contestualmente escludere dai progetti finanziati quegli investimenti che a causa di ritardi maturati nella fase di attuazione non risultano più compatibili con le tempistiche definite dal PNRR⁵. Al fine di mantenere invariata l'ambizione complessiva della misura in termini di km di infrastrutture da realizzare, lo stesso Decreto ha, altresì, incluso ulteriori 2 interventi nelle città di Firenze e Padova. Complessivamente, ad esito di questa rimodulazione, è previsto il finanziamento di 26 progetti relativi alle infrastrutture di rete (cfr. All. A)⁶. Con Decreto direttoriale n. 258⁷ del 07 settembre 2022 si è provveduto alla variazione dei CUP ai fini dell'erogazione delle risorse. Circa il 30% dei progetti è andato a gara entro il 2022, mentre i restanti prevedono l'avvio delle procedure nel 2023, in linea con il cronoprogramma di misura. I soggetti attuatori che sono andati a gara nel 2022 hanno fatto istanza per accesso al Fondo opere indifferibili per mitigare gli effetti del caro prezzi.

Coerentemente con gli obiettivi della misura, nell'ambito del processo di revisione del PNRR sono state maggiormente dettagliate le finalità dell'intervento con una suddivisione delle tre macro-tipologie di investimento da finanziare: a) infrastrutture di rete (con milestone di aggiudicazione appalti a T4/2023); b) upgrading di infrastrutture; c) fornitura di materiale rotabile. Per queste ultime due categorie la milestone di aggiudicazione appalti è prevista con scadenza a T3/2024. Parallelamente è stato eliminato l'ex target M2C2-25 in scadenza a T3/2024. A tal proposito, i target in scadenza a T4/2023 sono relativi all'aggiudicazione di tutti gli appalti fa riferimento alla sola componente infrastrutture di rete, mentre la nuova milestone (M2C2-25) per l'aggiudicazione di tutti

² Fonte: Banca dati REGIS

³ [Decreto ministeriale n. 345 del 22 dicembre 2023](#)

⁴ [Decreto ministeriale n. 448 del 16 novembre 2021](#)

⁵ Fonte: Banca dati REGIS

⁶ Fonte: Banca dati REGIS

⁷ [Decreto direttoriale n. 258 del 7 settembre 2022](#)

gli appalti con scadenza T3-2024 ed i due target, rispettivamente M2C-25bis e M2C2-25ter, si riferiscono ad interventi di upgrading infrastrutturale e/o tecnologico (interventi di miglioramento delle stazioni, degli impianti di segnalamento e/o dei depositi/officine) e di materiale rotabile.

Le tappe fondamentali:

Traguardo entro dicembre 2023 - M2C2-24 - Milestone (CONSEGUITO):

Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la realizzazione di, metropolitane, linee di tram, filovie e funivie in aree metropolitane.

Traguardo entro settembre 2024 - M2C2-25 – Milestone (CONSEGUITO):

Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'acquisto di materiale rotabile a emissioni zero e per interventi di ammodernamento delle infrastrutture del trasporto rapido di massa di almeno 85 unità di materiale rotabile e almeno 5 interventi di ammodernamento.

Obiettivo entro giugno 2026 - M2C2-25 (bis) - Target 2: Completamento di almeno 5 interventi per l'ammodernamento delle infrastrutture del trasporto rapido di massa. Al termine dei lavori, infrastrutture operative o accessibili T2/2026

Obiettivo entro giugno 2026 - M2C2-25 (ter) - Target 3: Acquisto di almeno 85 unità di materiale rotabile per il TRM

Obiettivo entro giugno 2026 M2C2-26 - Target: Realizzazione di almeno 231km di infrastruttura di trasporto pubblico nelle aree urbane funzionali, secondo le modalità indicate nella descrizione della misura

Riferimenti normativi	<u>Decreto ministeriale n. 448 del 16 novembre 2021</u> <u>Decreto ministeriale n. 345 del 22 dicembre 2023</u> <u>Decreto ministeriale n. 448 del 16 novembre 2021</u> <u>Decreto direttoriale n. 258 del 7 settembre 2022</u>
Tag	PNRR; Missione 2; Componente 2; transizione ecologica; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; trasporto pubblico; trasporto locale; aree metropolitane; principio DNSH.
Voci di glossario	PNRR; Missione; Componente; Banca dati REGIS; Principio DNSH.